

SEBINO E FRANCIACORTA

Rovato

Oratorio in festa, via alla tre giorni

Tre giorni di festa per l'oratorio. Stasera veglia e momento conviviale. Domani con la «Piccola Ribalta» in «Sogni e desideri a tutte le età».



Ome

Musica e parole per non dimenticare

Serata della Memoria con «Musica e parole... per non dimenticare» domani alle 20.30 nella sede del Gruppo alpini. A seguire si esibirà l'Accademia musicale.

Cazzago

Al teatro Rizzini «El sucet a Muntasel»

In scena la commedia «El sucet a Muntasel» della compagnia Olga di Monticelli Brusati domani sera alle 20.30 nel teatro Rizzini. Ingresso a 3 euro.



Rovato, sicurezza e leggi. Stasera alle 20.30 al centro sociale 28 Maggio si parla della legge Sicurezza e delle sue implicazioni con l'avv. Sergio Pezzucchi del Foro di Brescia.



Erbusco, laboratorio. Ancora posti liberi per lo «Spazio Cocola», laboratori e giochi per bimbi da 0 a 3 anni, con la biblioteca e i «Cantori di Corte». Info: 030.7760813.



Sale Marasino, commercio. Martedì 29 gennaio alle 20.30 nella ex Chiesa dei Disciplini a Sale Marasino corso di aggiornamento su «Contributi a fondo perduto per imprese».



Comune in campo. Il consigliere Stefano Venturi ha garantito iniziative per aiutare i residenti

Ex casello Saccomanno, l'area da 580 mq sarà un polo commerciale

Paratico

■ Servono 300mila euro per aggiudicarsi l'ex casello ferroviario Saccomanno incastonato sul lungolago di Paratico a pochi passi dalle Chiatte e dal parco delle erbe danzanti. Il Municipio lacustre ha appena aperto il bando pubblico per l'alienazione dell'immobile, contrariamente a quanto fatto per gli altri «eredi» della storia di Paratico, in passato importante in-

terscambio ferroviario per le merci che da Lovere giungevano sulla sponda bresciana. Se l'ex carbonaia, l'ex rimessaggio per le locomotive e l'ex biglietteria sono rimasti in capo al Comune (che le ha trasformate tutte in sedi di attività commerciali affidandone la gestione a privati) per il casello Saccomanno l'Amministrazione ha deciso l'alienazione. Il futuro dello stabile (o meglio, dell'area: parliamo di un lotto di 580 metri quadri) sarà in chiave residenziale commer-

ciale: secondo il bando pubblico (chi intende presentare un'offerta ha tempo fino al 14 febbraio), l'edificio potrà essere demolito per lasciare spazio ad un nuovo immobile su tre piani da destinarsi per l'80% ad attività commerciali e per il restante 20% a edilizia residenziale. «Vogliamo puntare sul commerciale per completare l'offerta del nostro lungolago - dice il sindaco Carlo Tengattini - La zona ha infatti bisogno di attività a beneficio di turisti e visitatori: speriamo dunque che possano farsi avanti imprenditori interessati ad aprire bar, gelaterie, pasticcerie e attività di qualità». Si aggiudicherà l'ex casello di via Marconi chi offrirà il rialzo maggiore sulla base d'asta pari a 300mila euro: informazioni sul bando sul sito del comune di Paratico. //

Addio in polemica dell'ultimo medico A Lodetto disagi per gli anziani

Chiude anche l'unico negozio di alimentari: bancarelle settimanali per arginare l'emergenza

Rovato

Daniele Piacentini

■ Niente medico di base e niente alimentari: il 2019 non è iniziato nel migliore dei modi per i circa 1.500 abitanti di Lodetto, popolosa frazione rovatense. Dal 2 febbraio lo studio medico del dottore Elio Roberto Rinaldi, da cinque anni in paese, chiuderà i battenti. «Gli assistiti - si legge sul cartello affisso in via Pitossi 12 - sono invitati a rivolgersi all'Asst Franciacorta di Chiari».

L'addio. Prima di lasciare, il dottor Rinaldi ha voluto affidare a una lettera aperta - subito diventata virale nei gruppi social della frazione - il proprio pensiero, salutandoli non senza polemica i 750 lodettesi che aveva in cura: «Ho impiegato cinque anni della mia vita professionale per farmi comprendere dai lodettesi. Dai risultati ottenuti devo dire che purtroppo ci sono riuscito solo in parte. Sono

memoria faccia acqua». A pochi passi dallo studio medico del dottor Rinaldi, nella centrale piazza Vittoria, c'è un'altra serranda abbassata. È quella della storica salumeria, forneria e tabaccheria della famiglia Bersini, che ha chiuso i battenti. Il negozio di alimentari, un punto di riferimento per gli abitanti della frazione, era l'unico rimasto nel borgo agricolo. La chiusura ha privato Lodetto dell'unica rivendita disponibile. «Adesso - spiega Anna, neopensionata, incontrata giovedì mattina nella piazza di Lodetto - per fare un minimo di spesa siamo costretti a spostarci o in frazione Duomo o a Rovato. È un problema ed è anche triste».

Emergenza. Per tamponare l'emergenza, il Comune ha deciso di istituire due posteggi settimanali per la vendita di prodotti alimentari.

I residenti preoccupati per il futuro: «Siamo costretti a spostarci, è un problema ed è molto triste»

attività commerciale della frazione, per garantire la continuità di un servizio per la cittadinanza sono stati assegnati in via sperimentale due posteggi: uno di frutta e verdura e uno di prodotti da forno e alimentari. Gli ambulanti saranno presenti ogni giovedì mattina, dalle ore 7.30 alle ore 13.30. //

Note e voci per creare legami con gli studenti tedeschi

Iseo

■ Tre scuole coinvolte, numerosi studenti, laboratori musicali e tante note cantate in due concerti: è questa una delle attività dell'Erasmus Plus, progetto europeo di scambio in corso tra l'istituto superiore Antonietti di Iseo e il liceo Koper-

nikus di Wasseraufingen, in Germania. La musica e la presenza di cori polifonici all'interno delle scuole vede la collaborazione anche del liceo Gambarara di Brescia, con il proprio coro. Tra il 28 gennaio ed il 2 febbraio quaranta studenti tedeschi arriveranno in Italia e saranno ospitati dai compagni delle due scuole bresciane.

Così a Iseo, come a Brescia,

frequenteranno laboratori di musica d'insieme, lezioni in classe e visiteranno località del territorio. Martedì 29 gennaio, in mattinata, i ragazzi cantori italiani e tedeschi terranno un concerto a Iseo per gli studenti e alle 20.30 un'esibizione congiunta aperta alla popolazione, nell'aula magna dell'Istituto Antonietti.

Il primo febbraio il concerto si terrà a Brescia, nel salone Pietro da Cemmo del Conservatorio Luca Marenzio, alle 21 con i cori del Liceo Gambarara e del Liceo Tedesco. // V.M.

Rifiuti in strada, nel 2018 multe raddoppiate



Task force. Dodici ore ogni giorno e ben 95 pattugliamenti serali

Coccaglio

Sono 3.175 le sanzioni emesse dalla Locale Numeri in linea coi dati dello scorso anno

■ Col termine dell'anno 2018, a Coccaglio e Cologno si sono tirate le somme in merito alla sicurezza per monitorare il percorso che dal 2015 vede unite in forma associata i vigili dei due paesi nel Corpo Interco-

munale di Polizia Locale del Montorfano. I 9 agenti guidati dal comandante di Coccaglio, Luca Ferrari, hanno eseguito un servizio che ha coperto tutto l'anno per un minimo di 12 ore giornaliere dal lunedì al sabato, più almeno un turno ogni giorno festivo e ben 95 pattugliamenti serali e notturni.

Alle pendici meridionali del rilievo collinare franciacortino i verbali compilati dagli agenti sono stati complessivamente 3.175 (1.710 a Coccaglio e 1.465 a Cologno), in linea con il dato registrato nel 2017

(3.281), ma inferiore al 2016 (3.730) e superiore al 2015 (2.931). Il valore in termini economici degli importi nominali sfiora il mezzo milione di euro (495mila). I dati nel dettaglio parlano chiaro: se da un lato sono diminuite le multe comminate ai posti di blocco, sono quasi raddoppiate le sanzioni elevate durante l'attività di pattugliamento del territorio, balzate dalle 496 del 2017 alle 869 del 2018. Si tratta per esempio dei divieti di sosta, ma anche della violazione della segnaletica, dell'occupazione abusiva della strada, del mancato rispetto delle limitazioni al traffico. In compenso, sono calate ancora le multe per infrazioni semaforiche. Una statistica preoccupante riguarda però gli incidenti rilevati: passati dai 25 del 2016 ai 58 del 2018.

Ma il dato che più salta all'occhio - e che non a caso è il frutto di un preciso indirizzo politico di entrambe le amministrazioni comunali - è il numero delle sanzioni per abbandoni di rifiuti sul territorio. Se nel 2017 le multe redatte erano state 55, l'anno scorso queste sono quasi raddoppiate, raggiungendo quota 96. Balzo in avanti anche per le sanzioni a chi non raccoglie escrementi dei cani o non usa il guinzaglio (passate da 11 a 21). A seguito del cosiddetto Daspo Urbano, sono stati 10 anche i verbali per accattonaggio. Nel complesso, le sanzioni amministrative sono aumentate del 700% rispetto al 2015, passando da 19 a 133. // LU. BO.